Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologia Quantitative (SEAM)
Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

Classe L-18 delle lauree in "Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale"

Articolo 1

(*Denominazione e durata del Corso*)

E' attivato presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologia Quantitative dell'Università di Messina il corso di Laurea in Economia Aziendale secondo il DM 270 del 22 Ottobre 2004 e il Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 25 Settembre 2013 (D.R. n. 2152).
Il corso appartiene alla Classe L-18, classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Decreto 16 Marzo 2007).
Il Corso ha la durata di tre anni per complessivi 180 crediti.
Il predetto corso nasce a seguito della trasformazione del corso di laurea in Economia Aziendale attivato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Messina a partire dall'A.A. 2009-2010.

Articolo 2

(*Obiettivi formativi specifici*)

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale ha l'obiettivo di formare persone in grado di intraprendere la carriera di funzionario o consulente nell'area dell'amministrazione, del controllo di gestione e della finanza in aziende pubbliche e private. Si rivolge a chi desidera acquisire competenze relative all'amministrazione e al controllo aziendali, e con particolare riferimento alla contabilità direzionale integrata e ai processi decisionali e all'ambito della gestione finanziaria. Si persegue, in particolare, l'obiettivo dello sviluppo di competenze tipiche nell'ambito del sistema informativo-contabile e delle correlate attività di amministrazione e controllo.
In relazione agli obiettivi formativi specifici che lo caratterizzano, il corso è strutturato in modo da consentire l'approfondimento di materie di studio relative all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle aziende e dell'attività di controllo direzionale.
In particolare, dopo aver fornito le necessarie conoscenze di base negli ambiti aziendale, giuridico, economico e matematico-statistico, il percorso formativo prepara lo studente ad affrontare in modo analitico tutte le problematiche aziendali, dando particolare rilievo, nell'ottica decisionale e del controllo, alle scelte finanziarie, all'attività di rilevazione e ai connessi processi di valutazione delle performance.
Il Corso di Laurea in Economia Aziendale, alla luce delle aspettative espresse dal mondo del lavoro e dalle altre parti interessate, si prefigge alcuni obiettivi prioritari:
1) Livello di professionalità coerente con le necessità emergenti dal mondo del lavoro;
2) Efficace rapporto quali-quantitativo studente/docente;
3) Giovane età dei laureati;
4) Vicinanza alle esigenze del bacino di utenza;
5) Rispondenza dei processi e degli output alla normativa e alla prassi di riferimento e possibilità di effettuare un sistematico monitoraggio;
6) Livello di professionalità e relativo percorso di formazione coerente con il proseguimento degli studi (sia di carattere teorico, lauree magistrali, che teorico-pratico, master di primo livello).
L'obiettivo è quello di far emergere una figura professionale dotata di un bagaglio di conoscenze e competenze atte a consentire un agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 3

(*Articolazione dei curricula*)

Il Corso non prevede curricula.

Articolo 4

(*Requisiti per l'ammissione*)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.
Il corso prevede l'accesso programmato locale con un numero massimo degli iscritti pari a 230. Riguardo ai termini e alle modalità seguite per la selezione di ammissione si rinvia al Bando di Concorso che verrà pubblicato entro la fine del mese di maggio.
Per l'accesso al corso di laurea si richiedono altresì conoscenze di base in campo matematico, un sufficiente grado di abilità logico-matematiche e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune. Tenuto conto dei caratteri del corso, è auspicabile la propensione all'eclettismo, l'attitudine ad assumere iniziative, la sistematicità, la capacità di argomentare.
Si prevedono test di orientamento e di verifica della preparazione prima dell'iscrizione, secondo modalità definite dal regolamento didattico del Corso, anche in collaborazione con gli istituti di scuola superiore secondaria, diretti ad accertare il possesso di saperi minimi e a suggerire percorsi formativi coerenti con le attitudini e le aspirazioni individuali degli studenti. Essendo tali test non orientati da finalità di selezione degli studenti, si prevedono altresì corsi di azzeramento diretti a colmare le eventuali lacune evidenziate in sede di verifica per l'accesso. Ciò potrà consentire la formazione di classi omogenee di discenti, e una maggiore efficacia dell'insegnamento.
Al fine di accertare l'esistenza di eventuali carenze significative (debiti formativi) nelle particolari discipline di cui è richiesta un'adeguata conoscenza per affrontare con profitto il corso di laurea, si utilizzerà invece il test di ammissione alla selezione. Tutti gli studenti ammessi che non abbiano conseguito il punteggio minimo di **3,5 punti** nella Sezione "Matematica" del TOLC-E, potranno ugualmente immatricolarsi, entro il limite dei posti disponibili; ad essi sarà tuttavia assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto superando l'esame di "Matematica per l'Azienda". Gli studenti cui sarà assegnato l'OFA, nell'a.a. 2015/2016 saranno iscritti al secondo anno sotto condizione sino a quando l'OFA non sarà stato assolto. Il termine ultimo per l'assolvimento è fissato al 31 marzo 2016; decorso tale termine, gli studenti con OFA non ancora assolto saranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.

Articolo 5

(*Elenco degli insegnamenti con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento*)

Viene di seguito riportato l'elenco degli insegnamenti attivati con i relativi SSD e il numero di CFU attribuito ad ogni insegnamento in conformità con il DM 22 Ottobre 2004 n. 270 (Art. 12) e il DM 16 Marzo 2007 (Art. 4, comma 2).

Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Tipologia***
Economia Aziendale	Secs-P/07	8	A
Diritto Privato	IUS/01	8	A
Matematica per l'Azienda	Secs-S/06	8	A
Microeconomia	Secs-P/01	8	A
Diritto Pubblico	Ius/09	8	A
Marketing	Secs-P/08	8	A
Contabilità e Bilancio	Secs-P/07	8	B
Economia e Gestione delle Imprese	Secs-P/08	8	B
Diritto Tributario	Ius/12	8	B
Statistica	Secs-S/01	8	B
Programmazione e Controllo	Secs-P/07	8	B
Analisi Finanziaria	Secs-P/07	8	B
Macroeconomia	Secs-P/01	8	B
Politica Economica	Secs-P/02	8	B
Diritto Commerciale	Ius/04	8	B
Statistica Aziendale	Secs-S/03	8	B

Economia delle Aziende Pubbliche	Secs-P/07	8	C
Storia Economica	Secs-P/12	8	C
Tecnologia e Qualità	Secs-P/13	8	C
Disciplina a scelta		6	D
Disciplina a scelta		6	D
Inglese	L-lin/12	4	E
Prova finale		4	E
Abilità Informatiche	Inf/01	4	F
Stage e Tirocinio		4	F

a = attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di **base**;
b= attività formative in uno o più ambiti disciplinari **caratterizzanti** la classe;
c = attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** a quelli di base e caratterizzanti;
d = attività formative **autonomamente scelte dallo studente** purché coerenti al progetto formativo;
e = attività formative relative alla preparazione della **prova finale** e verifica della conoscenza di una **lingua straniera**;
f = altre attività formative volte ad acquisire **abilità informatiche** e **altre conoscenze utili** per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Articolo 6

(*Obblighi di frequenza e propedeuticità*)

La frequenza alle lezioni, pur non obbligatoria, è fortemente consigliata in quanto lo studio individuale, in assenza del beneficio della fruizione della docenza universitaria, potrebbe richiedere un impegno complessivo ben superiore a quello medio di 25 ore/CFU. Si segnala l'importanza che gli esami vengano affrontati seguendo l'ordine con cui le varie discipline sono proposte nell'organizzazione degli studi.

Articolo 7

(*Tipologia delle forme didattiche e modalità di verifica della preparazione*)

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati, convenzionalmente chiamati semestri. I corsi si svolgono di norma entro un singolo semestre. Nel Manifesto degli Studi viene indicato, di anno in anno, il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.
L'attività formativa prevalente è costituita dallo svolgimento di lezioni, seminari, esercitazioni ed attività didattiche in piccoli gruppi. Sono previste inoltre attività di *stage* presso enti pubblici o privati, ed attività seminariali di orientamento al mondo del lavoro.
Può essere previsto l'insegnamento a distanza, quale metodologia didattica integrativa o sostitutiva della didattica frontale per i singoli insegnamenti o le altre attività formative.
Durante l'intero percorso didattico vengono messi in atto diversi metodi di valutazione dell'apprendimento degli studenti e di accertamento della preparazione. In base alla propria autonomia organizzativa, ogni docente titolare dell'insegnamento può decidere di effettuare una verifica scritta, con domande a risposta chiusa e aperta, o con lo sviluppo di casi-studio ed esercizi pratici, e/o una verifica orale, ai fini della valutazione in sede di esame.
Le prove di esame si svolgono in base ad un calendario didattico stabilito ad inizio anno accademico, che consta di almeno sei appelli, distribuiti nel corso dell'anno in modo da consentire agevolmente allo studente di organizzare il proprio piano di studi in modo efficiente: di norma, due appelli al termine del I semestre di lezioni, tre al termine del II semestre di lezioni, uno a settembre.
Per ciascun esame è prevista una valutazione in trentesimi, ad eccezione delle prove idoneative (Lingua Straniera ed Informatica).

Articolo 8

(*Attività a scelta dello studente*)

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 5 lettera a) del DM 270/04, che prevede che attività formative per un minimo di 12 CFU siano scelte autonomamente dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, è proposto un elenco di discipline a scelta, ciascuna di 6 CFU, tra le quali lo studente potrà selezionare quelle ritenute più funzionali alle proprie esigenze formative e che, se scelte, non richiederanno una valutazione di adeguatezza da parte del competente organo didattico (CCdS). Lo studente potrà, in ogni caso, scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (CCdS) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Articolo 9

(*Altre attività formative*)

Altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso potranno essere riconosciute nel limite massimo di 10 CFU come attività extra-curriculare.

Articolo 10

(*Conoscenza delle lingue straniere ed abilità informatiche*)

Alla verifica di conoscenza di una Lingua Comunitaria diversa dalla Lingua Italiana sono attribuiti 4 CFU.
La verifica della conoscenza della Lingua viene effettuata mediante colloquio o test scritto e non prevede una valutazione in trentesimi .
La verifica delle abilità informatiche, cui sono attribuiti 4 CFU, viene effettuata mediante colloquio o test scritto e non prevede una valutazione in trentesimi .

Articolo 11

(*Altre competenze richieste*)

All'Allievo non sono attualmente richieste altre competenze.

Articolo 12

(*Stages, tirocini e periodi di studio all'estero*)

Per le attività formative relative a stages e tirocini formativi presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali, sono attribuiti 4 cfu sulla base di apposite convenzioni.
A conclusione del periodo di stage o tirocinio lo studente deve presentare l'"Attestazione di effettuazione e valutazione tirocinio". In questo documento l'ente ospitante ed il tutor universitario esprimeranno una valutazione dell'attività svolta dallo studente. Sulla base del giudizio positivo espresso dall'ente ospitante e dal tutor universitario si procederà alla registrazione in carriera dei cfu previsti nel piano di studi.
Il corso di laurea in Economia Aziendale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 25 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 13

(*Prova finale*)

La prova finale (cfu 4) consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente-relatore, di un elaborato scritto riguardante l'ambito di uno degli insegnamenti di cui lo studente abbia sostenuto l'esame con l'esclusione, quindi, di quegli insegnamenti per i quali è prevista soltanto una prova idoneativa.
Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; la

capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente, dimostrando capacità di analisi, sintesi e organizzazione dei temi trattati.

Articolo 14

(*Obblighi degli studenti*)

Lo studente è tenuto a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a lui assegnato dall'Ateneo, all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il Dipartimento.

Articolo 15

(*Trasferimento da altri Corsi di Laurea e forme di verifica dei crediti acquisiti*)

Allo studente proveniente da altri Corsi di Laurea o da altro Ateneo o già in possesso di una laurea triennale che chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia Aziendale possono essere riconosciuti, totalmente o parzialmente, i crediti acquisiti in precedenza purché conformi al nuovo percorso formativo. A tal fine il Consiglio del Corso di Laurea, sentito il parere dei docenti delle discipline, sarà chiamato a deliberare sul riconoscimento dei CFU prima acquisiti, anche valutando i programmi svolti originariamente, e sull'eventuale iscrizione ad anni successivi al primo (tenendo conto della disponibilità dei posti disponibili, fino al limite del numero programmato).
Ai fini del riconoscimento di crediti acquisiti da uno studente per abilità professionali o altre attività formative, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, la domanda sarà sottoposta al vaglio della Commissione didattica che formulerà una proposta su cui si pronuncerà il Consiglio del Corso di Laurea.

Articolo 16

(*Riconoscimento crediti formativi per master universitario*)

Agli studenti che si iscrivono al corso di laurea dopo aver conseguito il titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio - previa verifica della coerenza nei contenuti - crediti formativi, sostitutivi di insegnamenti previsti nel corso di laurea. Il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 60. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta nel Master con quelli del percorso in cui si chiede vengano riconosciuti crediti formativi.

Articolo 17

(*Forme di verifica dei crediti acquisiti*)

I crediti acquisiti nell'ambito dei Corsi di Laurea hanno validità per 9 anni.
Trascorso tale periodo, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il Consiglio di Corso di Studio riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.
Qualora il CCdS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso Consiglio stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.
Una volta superate le verifiche previste, il competente Consiglio convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività didattica preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha preceduto alla verifica.

Articolo 18

(*Docenti del Corso di Studio*)

Annualmente, e nel rispetto della data entro la quale i Dipartimenti deliberano l'attivazione dei Corsi per l'anno accademico successivo, il Consiglio del Corso di Studi indica al Dipartimento gli insegnamenti da

attivare e le modalità delle relative coperture, gli insegnamenti da sdoppiare e quelli cui si debba fare ricorso a mutuazione.
I docenti sono tenuti a presentare al Coordinatore del Corso di Laurea, entro i tempi stabiliti dal Dipartimento, il curriculum vitae, i contenuti ed i programmi degli insegnamenti, affinché possano essere diffusi con congruo anticipo. Il Consiglio del Corso di laurea verifica la coerenza dei contenuti suddetti con gli obiettivi formativi del corso, nonché la compatibilità dei programmi con i crediti attribuiti a ciascun insegnamento.

Articolo 19

(*Attività di ricerca*)

Le attività di ricerca che vengono svolte nelle strutture dell'Università degli Studi di Messina nell'ambito delle differenti discipline del Corso di Laurea in Economia Aziendale riguardano tematiche sia di base che applicative coerenti con le attività formative individuate nella progettazione del Corso di Laurea caratterizzandone il profilo.

Articolo 20

(*Disposizioni finali e transitorie*)

Una verifica del presente Regolamento deve essere effettuata ad ogni modifica della SUA, nonché in ogni occasione di modifica legislativa o normativa riguardante le materie oggetto del presente Regolamento.
Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologie Quantitative dell'Università di Messina e le norme legislative in vigore.